



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **DELIBERAZIONE N. 56/40 DEL 20.12.2017**

---

**Oggetto: Realizzazione di impianti per il trattamento di sottoprodotti di origine animale. Delib.G.R. n. 28/1 del 13 giugno 2017. Programmazione FSC (ex FAS) 2000-2006.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, d'intesa col Presidente, ricorda che con la deliberazione n. 28/1 del 13 giugno 2017 la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione delle economie degli interventi inseriti negli Accordi di Programma Quadro (APQ) della Programmazione FSC (ex FAS) 2000-2006, destinando una somma pari a 3 milioni di euro per la realizzazione di impianti per il trattamento dei sottoprodotti di origine animale (SOA).

L'Assessore ricorda, infatti, alla Giunta che la situazione di crisi che si è venuta a determinare nell'ambito del trattamento e dello smaltimento dei sottoprodotti di origine animale, a seguito della chiusura, per violazione delle norme sanitarie e ambientali, dell'unico stabilimento esistente in Sardegna, aggravata dalle restrizioni, sulla movimentazione delle carni e dei suoi sottoprodotti, a cui la regione è sottoposta per l'endemica presenza della Peste suina africana, limita fortemente l'operatività delle imprese, sia della produzione primaria che quelle della trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne.

Per superare tale condizione, che ormai ha assunto il carattere di vera e propria emergenza, con lo stanziamento disposto con la predetta deliberazione la Giunta intende sostenere le PMI regionali attive nella produzione agricola primaria e quelle attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli per la realizzazione di strutture e l'acquisizione di impianti per il trattamento dei SOA, così da garantire il rispetto della disciplina normativa vigente in materia sanitaria e ambientale.

Inoltre, l'Assessore evidenzia che il superamento di questa fase critica deve passare anche attraverso il potenziamento del numero delle PMI attive nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti autorizzati per i SOA, la cui carenza ha sempre caratterizzato il sistema regionale, e ritiene pertanto che una congrua parte delle risorse programmate sia destinata a sostenere questa tipologia di imprese, conformemente alla disciplina vigente in materia, in particolare il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale".



L'Assessore ricorda, inoltre, che alcuni Comuni della Sardegna sono proprietari di strutture e/o impianti che opportunamente completati possono consentire il trattamento dei SOA, garantendo in questo modo una migliore distribuzione sul territorio regionale di centri in grado di gestire i sottoprodotti per il loro smaltimento.

In proposito l'Assessore propone alla Giunta che il 40% delle dotazione finanziaria venga destinata a sostenere le PMI attive nella produzione agricola primaria e quelle attive nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, mentre il 60% alle PMI attive nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti e ai Comuni, in forma singola o associata, e alle Unioni di Comuni proprietari di strutture e/o impianti che opportunamente completati consentano il trattamento dei SOA. Tale ripartizione è da intendersi indicativa e non vincolante restando inteso che a conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute potrà essere operata opportuna rimodulazione in relazione ai fabbisogni scaturiti dall'istruttoria stessa.

Le PMI beneficiarie degli aiuti accedono a una sovvenzione in conto capitale con intensità di aiuto sull'importo dei costi ammissibili differenziata a seconda dell'attività svolta. L'intensità massima dell'aiuto non potrà eccedere comunque il 70% dell'importo dei costi ammissibili nel caso delle PMI attive nella produzione agricola primaria e nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, mentre la sovvenzione massima erogabile per singola impresa non potrà eccedere l'importo di euro 200.000. Per le PMI attive nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti l'intensità dell'aiuto è ridotta al 40% dell'importo dei costi ammissibili, mentre la sovvenzione massima non potrà eccedere l'importo di euro 200.000. Per i Comuni, in forma singola o associata, o le Unioni di Comuni l'intensità dell'aiuto è del 70% dell'importo dei costi ammissibili e la sovvenzione massima non potrà eccedere l'importo di euro 500.000.

L'Assessore propone inoltre che responsabile dell'attuazione degli aiuti sia, a norma dell'art. 22 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 (Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna), l'Agenzia ARGEA Sardegna, che provvederà sulla base delle disposizioni amministrative disposte dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale a ricevere, istruire, selezionare e controllare le domande di sostegno e pagamento.

Le risorse saranno interamente trasferite all'Agenzia ARGEA dall'Assessorato nel cui bilancio sarà istituito apposito capitolo di spesa nel quale riversare la somma destinata all'intervento.



Gli aiuti saranno attuati nel rispetto dei criteri e delle condizioni fissati dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, d'intesa col Presidente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e della Presidenza hanno espresso il parere favorevole di legittimità

### **DELIBERA**

- di destinare il 40% delle dotazione finanziaria a sostenere le PMI attive nella produzione agricola primaria e quelle attive nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, mentre il 60% alle PMI attive nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti e ai Comuni, in forma singola o associata, e alle Unioni di Comuni proprietari di strutture e/o impianti che opportunamente completati consentano il trattamento dei SOA. Tale ripartizione è da intendersi indicativa e non vincolante restando inteso che a conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute potrà essere operata opportuna rimodulazione in relazione ai fabbisogni scaturiti dall'istruttoria stessa;
- di stabilire che li beneficiari degli aiuti accedono a una sovvenzione in conto capitale con intensità di aiuto sull'importo dei costi ammissibili differenziata a seconda della loro natura e dell'attività svolta;
- di stabilire che l'intensi dell'aiuto non potrà eccedere il 70% dell'importo dei costi ammissibili nel caso delle PMI attive nella produzione agricola primaria e nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, mentre la sovvenzione massima erogabile per singola impresa non potrà eccedere l'importo di euro 200.000. Per le PMI attive nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti l'intensità dell'aiuto è ridotta al 40% dell'importo dei costi ammissibili, mentre la sovvenzione massima non potrà eccedere l'importo di euro 200.000. Per i Comuni, in forma singola o associata, o le Unioni di Comuni l'intensità dell'aiuto è del 70% dell'importo dei costi ammissibili, mentre la sovvenzione massima non potrà eccedere l'importo di euro 500.000;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di fissare con proprio provvedimento le ulteriori disposizioni necessarie all'attuazione dell'intervento, ivi comprese



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 56/40  
DEL 20.12.2017

- quelle relative alla gestione amministrativa dello stesso;
- di approvare che responsabile dell'attuazione degli aiuti è, a norma dell'art. 22 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 (Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna), l'Agenzia ARGEA Sardegna, che provvederà sulla base delle direttive di attuazione di cui alla presente deliberazione e delle ulteriori disposizioni amministrative disposte dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale a ricevere, istruire, selezionare e controllare le domande di sostegno e pagamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru